

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 527; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 — Pagamento anticipato — Un numero cent. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Soglio N. 49 — TELEFONI: Redazione (intervisibile) N. 300 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Virgilio N. 10 — Milano (113)

Pola Anno 16 — Num. 78

Sabato 31 Marzo 1934 Anno XII

S. E. Suvich si recherà il 23 aprile in visita ufficiale a Londra

ROMA, 30 marzo

Il giorno 23 aprile S. E. Suvich si recherà a Londra a restituire al Governo inglese, da parte del Governo Italiano, le visite di Mac Donald e di Simon a Roma.

(Stefani)

Il Duce approva il piano per le celebrazioni di settembre in onore dei genii marchigiani

ROMA, 30 marzo

Il Capo del Governo ha ricevuto il senatore Giustino, commissario alla Confederazione professionisti ed artisti, accompagnato dal Segretario della Confédération stessa, dott. Gennaro Di Marzio.

Il Commissario della Confederazione, nel sottoporsi al Capo del Governo il piano generale delle future celebrazioni nelle Marche, in onore dei grandi genii che vi ebbero origine, lo ha informato del lavoro compiuto, d'accordo con le autorità locali e con gli enti culturali più maggiori importanza. Le celebrazioni si svolgeranno in due diversi periodi: l'uno dal primo al 31 agosto in onore di Trakau Boccelli, Tito, Anibal Caro, Alberto Gentile, Gentile da Fabbriano, Bartolomeo Bustacchio, Giacomo Torelli, Bartolo da Sarsorato, Giovanni Santi; l'altro dal 1° al 10 settembre.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Le udienze del Segretario del Partito

ROMA, 30 marzo

Il Segretario del Partito ha ricevuto E. B. l'oh. D'Aragno, commissario d'Argano, comunista della Confederazione nazionale del credito e della assicurazione a Pisa, dott. Giuseppe Landi, comunista della Confederazione nazionale sindacati fascisti del credito e dell'assicurazione, i quali gli hanno comunicato gli accordi intervenuti in questi giorni fra le due Confederazioni relativamente al riconoscimento per i dipendenti delle aziende imprenditoriali, a tutti gli effetti contrattuali, dell'antifascista militanza in epoca anteriore al 28 ottobre 1922, nonché ai criteri di cammino politico, demografico e sociale da tenersi presso con speciale riguardo ai criteri profondi a favore degli invalidi per la Causa nazionale e degli iscritti al P. N. F.

S. E. Marconi presenzierà il I. Congresso internazionale di elettro-radio-biologia

VENEZIA, 30 marzo

Il Senator Giuglielmo Marconi, Presidente della Reale Accademia d'Italia e del Consiglio nazionale delle ricerche, ha acconsentito a presiedere il Comitato d'onore del I Congresso internazionale di elettro-radio-biologia, che si svolgerà a Venezia dal 10 al 15 aprile prossimo settimane ed al quale il Sen. Marconi parteciperà in persona. Il Congresso sarà presieduto dal Ministro di Stato conte Volpi di Misurata ed avrà a seguito generali il dott. Giocondo Protti, regente della Società internazionale di radiobiologia.

I Sovrani del Siam visitano il Ministero dell'Aeronautica

ROMA, 30 marzo

Lo LL. MM. il Re e la Regina del Siam, col loro seguito, si sono recate al Ministero dell'Aeronautica. Nel grande atrio dell'edificio hanno accolto i Sovrani S. E. il Viceré, Gennaro Di Marzio, per l'Aeronautica ed altri ufficiali superiori dell'Aria.

Una compagnia di avieri rendeva gli onori militari. Gli Augusti ospiti, accompagnati da S. E. il Viceré, hanno visitato minuziosamente la completa organizzazione che assicura il perfetto funzionamento di tutti i servizi del Ministero, respi-

mendo al Sottosegretario, prima di lasciare il Ministero, la loro completa soddisfazione per la interessante visita compiuta.

Lo LL. MM. si sono recate poi agli aeroporti di Ciampino nord e sud, dove hanno visitato le squadriglie cui dedicato ed hanno assistito ad alcune esercitazioni di carriaggio. Al termine della visita S. M. il Re del Siam ha manifestato il suo alto compiacimento e la sua ammirazione.

Il Re del Siam rimette al Duce le insegne dell'Ordine dell'Elefante Bianco

ROMA, 30 marzo

Il Capo del Governo ha ricevuto il senatore Giustino, commissario alla Confederazione professionisti ed artisti, accompagnato dal Segretario della Confédération stessa, dott. Gennaro Di Marzio.

Il Commissario della Confederazione, nel sottoporsi al Capo del Governo il piano generale delle future celebrazioni nelle Marche, in onore dei grandi genii che vi ebbero origine, lo ha informato del lavoro compiuto, d'accordo con le autorità locali e con gli enti culturali più maggiori importanza. Le celebrazioni si svolgeranno in due diversi periodi: l'uno dal primo al 31 agosto in onore di Trakau Boccelli, Tito, Anibal Caro, Alberto Gentile, Gentile da Fabbriano, Bartolomeo Bustacchio, Giacomo Torelli, Bartolo da Sarsorato, Giovanni Santi; l'altro dal 1° al 10 settembre.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi, Raffaello e Rossini, in tutti i maggiori centri della Marche, per concludersi poi il 16 settembre in Ancora, con la inaugurazione della statua offerta da Roma alla città adriatica e la posa di fronte all'Arco del Triunfo dell'imperatore romano.

Il Duce, nell'apprezzare il piano predisposto per le celebrazioni marchigiane, ha impartito istruzioni precise con il concerto di tutte le autorità lo sollecitando stesso possano impreziosire una nuova esaltazione del genio italiano.

Il 10 settembre si inizieranno le grandi celebrazioni in onore di Baudracco, Leopardi,

CRONACA DELLA CITTA'

Il quadro demografico dell'Istria per l'ultimo triennio

La Federazione provinciale istriana dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia ci fornisce il seguente quadro della situazione demografica istriana per l'ultimo triennio.

Nel 1933 l'Istria ha avuto 6.881 nascite (6.091 legittime e 740 illegittime). Confrontando questa cifra con quella relativa al 1931 (7.168) ed al 1932 (6.754) si riscontra un leggero aumento delle nascite rispetto al 1932, ma una sensibile diminuzione rispetto al 1931. Le nascite di illegittimi sono in continuo e notevole aumento: 675 nel 1931; 716 nel 1932; 740 nel 1933. I comuni che nel l'ultimo triennio vengono una o alcune deputazioni sono: sei inden- no tra parentesi i nati nel 1931 (1932 e 1933). Albano (158, 400, 393), Cagnano (99, 99, 94), Cittanova (70, 66, 61), F. P. (72, 49, 37), Gimino (200, 186, 179), Lussin- grande (43, 34, 30), Monte di Ga- podistria (167, 165, 155) e Rovigno (199, 191, 170). I comuni che hanno inoltre fatto un certo aumento di nati sono: Pinguente (266, 217, 284), Tarsachia (tra 91, 93, ed 1 maggio 1931-165, 162).

Osserviamo che entro pro e contro le mille abitanti (entra in media dall'alto) si trovano i seguenti dati: i fatici di maternità di importanza (1933): Istria 22.64, Albano 22; Bartolona 31.20, Buz 23.45, Ca- podistria 20.63, C. P. 16.21, Di- gmino 25.63, Epil 15.61, Lus- sin Grande 19.20, Parenzo 21.50, Pinguente 26.78, Pirano 20.16, Pi- cino 25.24, Pola 15.03, Rovigno 16.44, Vrsar 21.46.

La mortalità nella Provincia è in diminuzione: contraria dal 1931. I fatti registrati per il 1931 morti 4.215, per il 1932 morti 4.126, per il 1933 morti 3.914. Nel 1929 i morti erano 4.740. Il coefficiente di mortalità per l'Istria, nel 1933, è del 12.97 (per mille). Quello per la città di Pola è del 12.52 per mille.

Il numero dei morti sotto un anno di età è per la prova, la e per il 1931 di 711, per il 1932 di 803, e per il 1933 di 671. Il numero dei partoriti morti è per la provincia e per il 1931 di 173, per il 1932 di 169, per il 1933 di 166.

Per quel che si riferisce al numero della natalità si sono celebriati in Istria nel 1931 matrimoni 1.958; nel 1932 matrimoni 1.783, nel 1933 matrimoni 2.010.

I registri comunali accusano una natalità decisamente in modo con- tinuo dal 1931 (tra parentesi i matrimoni nel 1931, 1932, 1933): Antiquova (26, 25, 22), Cittanova (29, 19, 18), Epil (15, 12, 12), Lussin Grande (18, 12, 10), Lussin- grande (51, 43, 32), Pirano (20-22, 73, 61), Pirano (119, 101, 96) e Tarsachia (26, 17, 13).

Venne sottolineato invece, per manca di matrimoni e nascite che: Beglino (23, 29, 29), Cherso (11, 49, 49), Mat. (90, 16, 20, 24), Monti di Capodistria (15, 51, 66), Pinguente (55, 68, 72), Po- tale (22, 38, 56), Rovigno (19, 20, 21), Tarsachia (13, 51, 63), Vrsar (13, 16, 19), Villa Duvan (14, 60, 69), e Vrsar (25, 42, 43).

Dall'etnia della natalità e del- la mortalità preoccupanti si fa- stava il 14 aprile, in genere, e di questi comuni in particolare: Cittanova, Epil, Lussin Grande, Lussin Grande, Tarsachia, Villa Duvan, e Vrsar (25, 42, 43).

Questi periodici celebrazioni voluti dal Regno sono ormai perniciate nella concezione del popolo, e quindi non vi sarebbe più bisogno di meccanizzazioni o inci- menti.

Ricordiamo il Prefetto che il ri- nato è dovuto nel intemperie in specie di tubercolosi.

Ogni componente del Comitato, di cui, s'intende, farà parte anche il locale delegato della Croce Rossa Italiana, dovrà, per questo scopo, mobilitarsi e moltiplicare i contatti.

I Comuni che negli anni se- guenti si troveranno con senso di preoccupazione ferida all'appello, dimostra- ranno ancora di più, quest'anno, di intendere la grande importanza sanitaria e sociale di quell'appello, che si ripete ogni anno, per volere direttiva del Governo Nazionale.

Il quale intendo affermare che la difesa contro la tubercolosi non deve considerarsi come esclusivo attributo degli organi dello Stato, ma deve essere messa a so- tenuta dalla solida collaborazio- ne di tutte le Nazioni, e che tutti devono dare la massima forza- bilità di difesa, il loro contributo materiale, non per senso di pietà, che non diminuisce e deteriora il significato, ma per la compren- sione di una necessità sociale, che tutti, coscienti e volenti devono riconoscere sotto la bandiera delle due croci simboli e segna- li della buona battaglia.

Questo principio basale e fondamentale deve essere divulgato e spiegato da quanti hanno posti di comando e di responsabilità, affinché la celebrazione e la campagna per il francobollo eliminatore abbiano il massimo risultato, che il Governo attende con inde- rovante.

Il quale intendo affermare che la difesa contro la tubercolosi non deve considerarsi come esclusivo attributo degli organi dello Stato, ma deve essere messa a so- tenuta dalla solida collaborazio- ne di tutte le Nazioni, e che tutti devono dare la massima forza- bilità di difesa, il loro contributo materiale, non per senso di pietà, che non diminuisce e deteriora il significato, ma per la compren- sione di una necessità sociale, che tutti, coscienti e volenti devono riconoscere sotto la bandiera delle due croci simboli e segna- li della buona battaglia.

Questo principio basale e fondamentale deve essere divulgato e spiegato da quanti hanno posti di comando e di responsabilità, affinché la celebrazione e la campagna per il francobollo eliminatore abbiano il massimo risultato, che il Governo attende con inde- rovante.

Nei casi specifici dello ufficio incaricato della distribuzione dei tessuti, fina l'orario di controllo era troppo rigido, e quindi per il buon funzionamento di ogni organismo, purché si concili con quella doverosa comprensione verso le necessità di coloro che all'organismo ricorrono per dovere.

Più d'una disoccupato che percepisce per tali sue condizioni il sussidio, ci ha mosso da legni sulla procedura un po' troppo rigida re- guita dal rispettivo ufficio, situato in via Carducci. La disciplina e la regolarità sono premesse fondamentali per il buon funzionamento di ogni organismo, purché si concili con quella doverosa comprensione verso le necessità di coloro che all'organismo ricorrono per dovere.

Nei casi specifici dello ufficio incaricato della distribuzione dei tessuti, fina l'orario di controllo era troppo rigido, e quindi per il buon funzionamento di ogni organismo, purché si concili con quella doverosa comprensione verso le necessità di coloro che all'organismo ricorrono per dovere.

Per il quadro demografico dell'Istria per l'ultimo triennio.

sta per la particolare sorveglianza richiesta dai monti provvidenziali fiscali che, consentendo il pagamento della tassa di circolazione sulle autovetture per periodi qua- drimestrali, possono facilitare fino- di abusi da parte di automo- bilisti.

Scambio di consegne alla Federazione provinciale della Maternità ed Infanzia

Ieri, in seguito alla dimissione presentata dal presidente della Federazione provinciale dell'O. N. Maternità e Infanzia, enz. ing. Nido Rizzi, dimissioni riferentesi a quella colluttazione del Rettorato provinciale, ebbe luogo lo scambio della consegna che vennero avviate dal commissario prefettizio comun. dott. Michele Sera, il quale, dopo diritto — in seguito alla riforma sull'O. N. Maternità ed Infanzia — presidente della stessa.

Facoltà della Milizia della strada di elevare contravvenzioni automobilistiche

Sono da riferire l'Agenzia Italia d'oggi, la Milizia della Strada, che tutta benemerita ha già conquistato nella disciplina del traffico stradale a nell'assenza presentata agli utenti della strada, è stata ricercata, con re- sultato di riuscita, dall'attentamento della contravvenuta alla linea di circolazione, in aggiunta alle esigenze di ufficiali, negati o funzionali già incaricati di tale accertamento dall'art. 26 del R. D. Legge 30 dicembre 1923, n. 3263. Questa riforma si è resa necessaria sia per effetto di nuove

drammatiche circostanze, sia per effetto di nuovi e più severi

accordi stipulati con le autorità stradali.

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli- tari (Fratelli Lanza).

Pola. La Corte tiene parla- to i magistrati dell'U. V. che si sono incontrati a Genova per discutere di tal accertamento dall'art. 26 del R. D. Legge 30 dicembre 1923, n. 3263. Questa riforma si è resa necessaria sia per effetto di nuove

drammatiche circostanze, sia per effetto di nuovi e più severi

accordi stipulati con le autorità stradali.

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

In questi giorni è stata costituita la nuova milizia Legionaria Balilla Muli-

tari (Fratelli Lanza).

Il dott. Balli fu nominato par- tito il dott. Balli e Mochetti.

Note venatorie

Chiusura generale della caccia in Istria — Si rammenta che con oggi si marzo ha luogo la chiusura generale della caccia nella nostra provincia; forma restante la facoltà alle guardieccia di giurare, debitanze autorizzate di uccidere, anche col fucile, i nascovi osservando, a tale scopo, le modalità di legge e le altre disposizioni vigenti.

Radios della Gendarmerie delle caccie a Milano — In occasione della Fiera di Milano, la F.N.F.O.I. riunisce per il 12 aprile, i dirigenti delle A.P.C.

Per l'occasione verrà trattato fra altro anche del lavoro preparatorio per la Mostra Nazionale dell'acacia che avrà luogo a Roma nel 1935.

La Federazione offre ai partecipanti (3-4 per provincia) l'alloggio gratuito per il 12 e 13 aprile escluso il ritorno ferroviario del 50 p.c.

Raduno provinciale del Reitner — Con ogni probabilità il 22 aprile c.a. il Delfino provinciale per la caccia in Istria riunirà i signori teni delle Sezioni dipendenti per riconoscere circa il lavoro compiuto in dipendenza all'introduzione della nuova legge sulla caccia ed all'organizzazione venatoria provinciale, ma soprattutto per tracciare il programma avvenire, doveva il 1935 trovare anche i racciatori istriani perfettamente in linea nel nuovo delle organizzazioni del Regime, agli ordini delle Garrelle superiori.

Un monumento

ai Garibaldini Caduti nelle Argonne

Pellegrinaggio delle Camice rosse

Là Pellegrinazione Nazionale Volontari Garibaldini comunica che nei giorni 26, 27 e 28 maggio avranno luogo a Parigi alcuni comitati per l'inaugurazione di un monumento nel cimitero di Père-Lachaise in ricordo dei volontari garibaldini della Argonne: monumento che è opera del nostro commilitone scultore Capabianchi.

Il Comitato costituito a Parigi per il monumento, e la Sezione di Parigi dei garibaldini della Argonne, presieduta dal nostro commilitone cap. Camillo Marzulli, si sono rivolti alla Presidenza della Federazione perché i garibaldini residenti in Italia partecipino, nella più larga misura che sarà possibile, alla cerimonia commemorativa.

La Federazione ha risposto sollecitamente con entusiasmo di organizzare o di favorire in ogni modo la partecipazione dei garibaldini italiani.

Ocorre quindi, che tutti i camorristi che vozeranno parte della Legione garibaldina della Argonne, e comunque come volontario dell'Esercito francese durante la guerra 1914-18, i superstiti della campagna dei Vosgi (1870-71) ed in genere tutti i volontari delle varie campagne garibaldine del Risorgimento e di Greve, nonché i Cacciatori delle Alpi, i quali intendono partecipare a dello corimoni, al loro sollecito sollecitamento preso la Presidenza della Federazione, invitando la richiesta per tramite del loro presidente di sondare i gruppi.

Ai superstiti delle campagne dei Vosgi, verò, scritto particolarmente, poiché in questa circostanza la Federazione intende accordare loro particolare facilitazioni.

La sollecita adesione alla gita è indispensabile onde poter provvedere tempestivamente a tutte le particolari relative alla facilitazioni di viaggio, passeggi e, se per gli opportuni avvertiti col Comitato di Parigi.

Si avverte fin d'ora che le spese — che la Federazione corcherà di versare al minimo — sono carico dei singoli partecipanti, i quali inviando l'adesione dovranno indicare il possedente la divisa garibaldina. Questi pochi garibaldini, che della divisa fossero sprovvisti, dovranno spontaneamente interlocuor al riguardo la Federazione. Presidente del Consiglio: S. E. la Venetia Giulia: Mario D'Ono: Trieste, Via Carducci 27.

Un atto munifico a favore degli Istituti di ricovero

Come a Natale, così anche in occasione delle feste pasquali il condittimo sig. Quirino Fabro, vicepresidente della Congregazione di Carità, ha voluto donare, per il pane di Pasqua dei ricoverati un vitello del peso di 60 chiliogrammi. L'atto munifico va segnalato a addetto ad esempio.

Il Fuccio femminile, con ponere squisitamente gentile, ha fatto pervenire a tutti i bimbi e fanciulli degli istituti di ricovero un elegante nuovo pasquale.

La presidenza della Congregazione di Carità espresa al Signor Quirino Fabro e al Fuccio femminile i sensi della più viva riconoscenza.

Grande gara internazionale di polo a Brioni

Domenica, Pasqua di Resurrezione, verrà tenuta a Brioni, alle ore 16, un'importantesima gara d'internazionale di polo, per la quale vivissima è l'attesa negli ambienti sportivi.

Per l'occasione verrà offerta una apposita gita da Pola a Brioni e ritorno, con la motonave «Bri-

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 31 Marzo. Da tutte le stazioni italiane: Ora 11 circa: Scioglimento delle campane (trasmissione da Roma).

MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, ROMA III, ORE 21: Concerto sinfonico, diretto dal maestro Rita Salvagno.

ROMA, NAPOLI, BARLE, MILANO II, TORINO II, ORE 21: Trasmissione d'opera da un teatro.

VIENNA. ORE 17.30: «Gloriflora», opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dalla Staatsoper di Vienna).

RADIO PARIGI. ORE 21: «Madame Chrysanthème», opera comica di A. Messager.

BERLINO-BERLINO. ORE 10.55: «I padroni di parla», opera in tre atti di G. Bizet (trasmissione dallo Staatstheater di Zurigo).

BRUXELLES I. ORE 21: «Peer Gynt», dramma di Ibsen, con musiche di Ed. Grieg.

COSE CHE SUCCEDONO

Inseguire il cappello...

Vi siamo trovati costretti ad inseguire per via il vostro cappello, dato allo gioia dell'aviazione a causa del vento? Vi assicuro che si tratta d'un passaggio dei più utili e divertibili. Ecco ho, infatti, tutta l'aria d'uno ergo che sfuggisce alla caccia grossa o la caccia allo farfalla ma può sembrare anche un addestramento per prendere parte ad una gara di corsa sui 110 metri con ostacoli o per sfuggire ai ciclidi.

Ma soprattutto un'escursione folcloristica per fare del moto, specialmente per chi conduce una vita troppo sedentaria. Gli Inglesi spodestano al di qua dei quattreni per praticare il golf; invece l'inseguimento del proprio cappello è uno sport genuino, pur giungendo a perdere il tempo del tutto opposto.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello. A volte, poi, un inconveniente è costituito da quello persona gentile che si danno anche verso il cappello volato via dalla nuca.

Ma un'altra volta, per l'attimo di un sorriso, il cappello vola via.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Ecco il copricapi da torra, finito per sfuggire al vostro cappello.

Dalla Provincia

Da Rovigno

Echi del Plebiscito

ROVIGNO, 30
Nell'industria ha fatto pervermo al nostro Politeca il seguente telex:

«Incontro, ieri, segretario politico e rappresentante italiana-simile. La nostra lista è stata accolta.

Nelle Scuole. Mercoledì in tutto le scuole quali i maestri hanno illustrato il risultato di quello che è stato il risultato di questo. Agli alunni delle classi quinte indubbiamente la nostra ha parlato sullo stesso argomento il camorrista Ferraris. O-

Nel Dopolavoro Monopoli rappresentazione teatrale. Ieri sera al Teatro del Dopolavoro Monopoli presentata Pasquale delle granate, con grande successo di pubblico e critica.

Il Congregazione di Carità ha assegnato le seguenti borse di studio di lire 100 agli studenti Segnora Giovanna D'Ambra, Giuseppe Ravizza, Maria e Manetti e Emma di lire 200 a Maria Giacinta, di lire 300 a Vittorio Lato di lire 400 a Vincenzo Martini e di lire 1200 alle signore I. Bona, Maria.

La Sezione Filodrammatica del Dopolavoro rappresenta la commedia in tre atti di Alfredo De Tomi. Il dramma del nostro

Il Consiglio del lavoro e lavoro si propone di dare un aiuto dei lavori in

proposito di prima ora e lavoro di

di lavoro e lavoro di lavoro di

lavoro e lavoro di lavoro di lavoro di